

Parco e Piazza della Pieve
San Donato Milanese (MI) 1997-1999
SPAZI PUBBLICI

Il progetto si inserisce in un più ampio disegno di sistemazione delle aree esterne al "Quartiere Affari", planivolumetrico di K. Tange, che comprende:

- Parco-Piazza della Pieve per oltre 30000 mq (di cui una platea di 5000 mq per il mercato) - realizzato;
- Altre opere: verde primario, giardini sul canale Redefossi, parco BMW di cui è stato eseguito un progetto definitivo, parco S. Francesco (54.000 mq) e piazza Affari di cui è stato eseguito solo il preliminare.

La nuova piazza ha recuperato un'area abbandonata, dotando il Comune di un nuovo spazio pubblico per mercato, manifestazioni e tempo libero. L'intervento articola l'area in una parte urbana a NE, che comprende la via Emilia, il canale Redefossi coperto, la platea del mercato e la Pieve, e una parte "a parco", compresa nell'ansa del raccordo stradale.

a) Si sono conservati/recuperati tutti i tracciati storici o storicizzati:

- la centuriazione dei campi, il cui asse è rappresentato ancora dalla Pieve (barocca ma su chiesa paleocristiana);
- la strada romana - via Emilia;
- l'andamento dei filari di olmi dell'ex campeggio;
- l'andamento radiale del quartiere di Tange;

b) in base a questo la platea del mercato è un quadrato diviso in altri quadrati con maglia di 7,10 m. sottomultiplo della centuriazione.

Si sono introdotti tre percorsi significativi: quello da Nord, che viene dal Comune, è il percorso delle statue civili (di cui si sono messe le basi); quello da Sud, che viene dalla campagna doveva avere i simboli delle pievi dipendenti da San Donato (non ancora realizzate); l'asse prospettico della chiesa è una "via crucis" con quattordici steli-scultura.

La via romana è rappresentata da un percorso in travertino in cui è disegnato il tratto Piacenza - Milano, con le diverse stazioni.

c) Tra la platea e il parco è stata introdotta una grande vasca d'acqua semicircolare che definisce i due spazi (3.500 mq, la più grande in Lombardia).

Il Comune ha introdotto il disegno di alcuni giochi per bambini e una pista regolare di skettnaggio.

Il sabato è diventato il centro di San Donato, per chi prende il sole, per i giochi che vi si svolgono (judo su materassini, pallacanesto, pallavolo,...), per chi arriva in bici o con gli skate, per i banchetti, per chi passeggia, ecc. Le sere d'estate il Comune vi organizza una stagione di spettacoli all'aperto. La vasca è utilizzata per decine di gare di modellismo navale.

Il progetto non è stato completamente realizzato: mancano l'edificio servizi e parte delle alberature.

Pubblicato in: "Immobiliare Metanopoli", Report 1998, p. 7; "Map AIAPP", Milano: verde progettato, 2000, foto n. 20; "Progetto pubblico, n. 1/2001, pp. 20-25; in "L'Arca", n. 164/2001, pp. 72-77; in "Italy builds/Italia costruisce", pubblicazione a cura dell'Ordine degli Architetti PPC e del Ministero Affari Esteri, Milano, 2005, pp. 196-197; in "Abitare", n. 457/2006, pp. 90-91.